



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Deliberazione del Direttore Generale

n. 204 del 02/04/2015

Il Direttore Generale dell' Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P. G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 7 fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

Progetto "Ospedali Amici del Bambino OMS/UNICEF - Coordinamento e Sviluppo Rete per l'allattamento Materno". Conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale (dott. ssa E. Pastorelli).

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Fabrizio Garbin

Il Direttore Sanitario
F.to dott. Antonio Ferro

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
F.to dott. Silvio Frazzinaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:
UOC SERVIZIO CONVENZIONI

PER CONOSCENZA A:
UOS SERVIZIO PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione – Dott. Rossana Mori:

Premesso che con nota 5.3.2015, n. 24.153 di prot. il Responsabile U.O.S. Ufficio Progetti e Promozione della Salute, dott. Leonardo Speri, comunicava quanto segue:

“Come è noto il Dipartimento di Prevenzione è da anni il punto di riferimento regionale e nazionale per numerose attività di prevenzione e promozione della Salute. In particolare al Dipartimento e più recentemente all’UOS SPPS sono stati assegnati in modo crescente compiti di capofila regionale e nazionale per attività nell’area della promozione della salute nell’Area materno-infantile e nella promozione dell’allattamento materno (DGR 3139/2010) e da luglio 2014 di ULSS Funzione per attività nell’area della promozione della Salute e di stili di vita sani nell’arco della vita e per gruppi speciali, funzione sancita da DGRV 1171 dell’8.7.2014 – (Del. Aziendale nr. 706 dell’11.12.2014).

Il nuovo modello di ULSS Funzione che viene perseguito conferma e rafforza le attribuzioni già assegnate allo scrivente servizio per la particolare esperienza maturata e i risultati ottenuti, coinvolgendo direttamente la nostra struttura per una piena applicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, sia sulla Funzione del Programma GenitoriPiù che sulla Funzione relativa alla progettualità “Ospedali e Comunità Amici del Bambini OMS/UNICEF- Coordinamento e Sviluppo Rete per l’Allattamento Materno”, richiamata dalla DGRV 1565 del 26 agosto 2014 e per la quale è stato approvato apposito decreto a firma del Dirigente del Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica, dove vengono delineate le attività e assegnato uno specifico finanziamento (Decreto n. 105 del 24.7.2014) nelle more del pieno inserimento a Funzione nel PRP 2014-2018, come da accordo Stato-Regioni recepito con DGRV 845 del 4.6.2013.

Questa continuità è un aspetto importante per dare l’indispensabile respiro alle attività, con possibilità di una programmazione prima triennale (Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012), e poi quinquennale (Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018) e stabilire fasi progettuali con un periodo congruo con gli obiettivi richiesti.

Viene perseguita, in continuità con il PRP precedente, l’implementazione del programma OMS/UNICEF Ospedali Amici dei Bambini “Baby Friendly Hospital Initiative” (BFHI) promosso e condotto in Italia dal Comitato Italiano per l’UNICEF che prevede una riorganizzazione e trasformazione dei punti nascita in centri di promozione dell’allattamento al seno nonché il programma per una “Comunità Amica dei Bambini per l’Allattamento Materno” in conformità con il programma internazionale Baby Friendly Community Initiative (BFHI), finalizzato ad una adeguata preparazione delle gestanti e ad un sostegno dopo la nascita prolungato nel tempo.

Considerato che l’attività di sensibilizzazione e promozione relativa ai progetti ed ai protocolli sopra citati (BFHI e BFHI), è stata affidata a questa azienda ULSS nello specifico all’UOS SPPS del Dipartimento di Prevenzione, la Regione Veneto, con Decreto n. 105 del 24.7.2014, trasmesso a questa Azienda ULSS in data 24.12.2014 con nota n. 551531 del 24.12.14, ha disposto l’impegno e la liquidazione del finanziamento relativo al progetto in oggetto per l’anno 2014, pari ad € 96.500,00 prorogato successivamente fino al 31.12.2015 con nota della Regione nr. 48408 del 4.2.2015 a firma del Dirigente del Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica, in risposta a nostra nota prot. N. 4553 del 15 gen. 2015, approvando contestualmente la riorganizzazione della previsione di spesa. (Decreto n.2 del 27.01.2015) – (DDG n. 106 del 19.02.2015).

Il budget di € 96.500,00 approvato e prolungato al 31.12.2015 è volto ad assicurare l’acquisizione delle risorse umane necessarie, tra le quali n.1 esperto tecnico-scientifico oggetto della presente richiesta.

Sono, quindi, con la presente a richiedere di attivare le procedure per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione esterna per esperto tecnico-scientifico sull’allattamento materno.

Come sopra indicato, la collaborazione troverà copertura dalla data di inizio del contratto di collaborazione fino al 31.12.2015, le cui risorse finanziarie sono già state confermate e prorogate a favore dell’Ulss 20 tramite il succitato Decreto Regionale nr. 2/2015.

Si richiede pertanto l’attivazione di un incarico come segue:

N. 1, incarico di collaborazione esterna di esperto tecnico-scientifico per la supervisione scientifica e l’audit interno, delle attività del progetto “Progetto per la promozione ed il sostegno all’allattamento materno”, Funzione PRP 2104-18 “Ospedali Amici del Bambino OMS/UNICEF – Coordinamento e Sviluppo Rete per l’Allattamento Materno”. L’incarico ha l’obiettivo generale di promuovere l’allattamento materno esclusivo al momento della dimissione dal punto nascita e fino al 6° mese nonché il mantenimento del latte materno come latte di prima scelta dopo l’introduzione dell’alimentazione complementare, prolungato secondo i criteri OMS, garantendo un

sostegno alle madri e alle famiglie. Le attività nello specifico dovranno inoltre fare preciso riferimento ai criteri organizzativi nei punti nascita ospedalieri e nei servizi territoriali della comunità, relativamente alla redazione di "policy" aziendali di protocolli di assistenza e cura tecnicamente corretti centrati sui bisogni psicosociali dei neonati e delle famiglie, con particolare riferimento alla appropriatezza clinica e psicologica delle attività, secondo gli standard di eccellenza richiesti dai Programmi Internazionali Ospedali e Comunità Amici del Bambino OMS/UNICEF (Baby Friendly Hospital & Community OMS/UNICEF. Particolare attenzione verrà rivolta inoltre alla appropriatezza dei contenuti dei percorsi formativi specifici richiesti ed alla consulenza alle aziende coinvolte per la gestione dei processi trasformativi nei servizi interessati.

L'attività da svolgere in particolare si concretizza in:

- Supervisione scientifica delle attività di ri-orientamento dell'offerta assistenziale nei punti nascita e nei servizi territoriali secondi i criteri OMS/UNICEF per la promozione dell'allattamento al seno;
- Sostegno tecnico-scientifico alle strutture impegnate nel percorso di accreditamento BFHI/BFCI;
- Revisione scientifica della documentazione di supporto e materiali divulgativi per la promozione dell'allattamento al seno;
- Collaborazione alla progettazione di attività formative regionali secondo i criteri OMS UNICEF richieste dal progetto;
- Valutazione dei percorsi per il riconoscimento BFHI/BFCI, ai fini dell'Audit interno periodico UNICEF, comprensiva della valutazione dei dati di outcome.

Per l'attività di cui sopra è previsto un impegno totale di ore 735 a fronte di un costo totale a carico dell'ente di euro 25.000,00 al lordo delle ritenute di legge e di eventuali oneri previdenziali e assicurativi, iva inclusa, qualora dovuti. Il relativo compenso da corrispondere al collaboratore appare congruo rispetto all'attività da svolgere.

È previsto inoltre un rimborso spese per spostamenti collegati al progetto fino ad un massimo di 700,00 Euro, previa rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute.

Il CUP relativo al progetto è F69D15000150002. Il finanziamento trova copertura dalla data del conferimento dell'incarico fino al 31.12.2015 sul codice conto 4002180441, con codice progetto 019RETEALA, (DDG n. 106 del 19.2.2015).

Requisiti richiesti: laurea in Medicina, laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche o titoli equipollenti, laurea in Psicologia del vecchio ordinamento, ovvero lauree specialistiche magistrali equiparate del nuovo ordinamento; documentata esperienza presso strutture sanitarie pubbliche o private nell'ambito di programmi di prevenzione e promozione della salute in particolare in ambito materno-infantile; documentata esperienza di formatore su temi inerenti la prevenzione e la promozione della salute materno-infantile con particolare riferimento all'allattamento materno, documentata esperienza e competenza in tema di promozione e supporto alla genitorialità.

Si evidenzia in particolare che per garantire le attività progettuali è indispensabile poter disporre al più presto di un esperto in possesso delle esperienze e specifiche competenze richieste, tale da poter essere efficacemente inserito fin da subito nelle attività sopra descritte, accertato che all'interno dell'azienda non sono presenti risorse in possesso di adeguata professionalità";

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in data 12.3.2015;

Considerato che, in applicazione del vigente regolamento aziendale per l'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, è stato emesso apposito avviso in data 13.3.2015, n. 26.671 di prot., regolarmente pubblicato all'albo dell'ente e inserito nel sito internet dalla medesima data, che stabiliva nel giorno di lunedì 23 marzo 2015 il termine perentorio di presentazione delle candidature;

Preso atto che entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti disponibilità:

- dott.ssa Anna Adami, in possesso di laurea specialistica in scienze infermieristiche ed ostetriche (classe SNT/01/S)
- dott.ssa Santina Aiello, in possesso di laurea triennale in scienze infermieristiche ed ostetriche (classe SNT/01)
- dott.ssa Francesca Benetti, in possesso di laurea in psicologia (vecchio ordinamento)
- dott.ssa Lisa Forasacco in possesso di laurea triennale in scienze infermieristiche ed

- ostetriche (classe SNT/01)
- dott.ssa Emma Framarin in possesso di laurea triennale in scienze infermieristiche ed ostetriche (classe SNT/01)
- dott.ssa Valentina Gelmini, in possesso di laurea in medicina e chirurgia
- dott.ssa Elisa Pastorelli, in possesso di laurea in psicologia clinica e di comunità (vecchio ordinamento)

Accertato che le dott.sse Santina Aiello, Lisa Forasacco e Emma Framarin non possono essere ammesse all'avviso in quanto prive di laurea specialistica/magistrale, come richiesto dall'avviso;

Vista la nota 27.3.2015 n. 31.069 di prot., con la quale il dott. Leonardo Speri comunicava quanto segue:

"[...] Dalla lettura delle domande e dei curricula, pur essendo presenti interessanti percorsi formativi e lavorativi, è emerso che tre delle candidature (dott.ssa Adami, dott.ssa Benetti, dott.ssa Gelmini) si presentano, in funzione dell'incarico di cui trattasi, deboli in qualche requisito tra quelli richiesti, come emerge dalla tabella sintetica allegata. Di contro nel caso della dott.ssa Elisa Pastorelli, oltre ad essere presenti tutti i requisiti richiesti, emerge una evidente differenza sia di competenza e di durata della esperienza maturata nel campo specifico richiesto, che la indica come la candidata più idonea allo scopo [...]"

Nome	A n n o Laurea	Commento
A n n a Adami	2014	Formazione in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Attività professionale in ostetricia e di sostegno al puerperio, puericultura e promozione dell'allattamento materno. Non significativa esperienza nella promozione della salute in ambito formativo materno – infantile e dell'allattamento.
Francesca Benetti	2004	Formazione in psicologia. Qualificata esperienza in campo psicoeducazionale e di supporto cognitivo - comportamentale. (Focus: donna in gravidanza e neomamma presso consultori familiari). Non significative esperienze in programmi di prevenzione universale e promozione della salute, se non per i temi specifici citati. Nessuna esperienza specifica citata nel campo della promozione dell'allattamento materno e della formazione su temi inerenti la prevenzione e la promozione della salute materno- infantile.
Valentina Gelmini	2014	Formazione in Medicina e Chirurgia. Esperienze di tipo prevalentemente cliniche in ambito ostetrico-ginecologico. Non citate significative esperienze nella promozione dell'allattamento materno né di promozione della salute in ambito formativo materno-infantile.
E l i s a Pastorelli	1996	Formazione in psicologia ad indirizzo Rogersiano e formazione post laurea di eccellenza in tema di allattamento materno. Esperienza e competenza nell'approccio alla genitorialità in ambito di gruppo e del nucleo familiare. Esperienza molto solida in programmi di promozione della salute e in particolare materno-infantile presso varie strutture pubbliche, nonché c/o ULSS 20, Dipartimento di Prevenzione (dal 2000 ad ottobre 2014). Documentata pluriennale esperienza di formatore su temi inerenti la prevenzione e la promozione della salute materno-infantile, specialistica sull'allattamento materno. Consolidata esperienza professionale, riconosciuta a livello nazionale, nella promozione e valutazione di programmi OMS/UNICEF sull'Allattamento materno".

Avuto presente che, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, sono pervenute le seguenti candidature:

- dott.ssa Anna Rita Fatone, n. 31.001 di prot. del 27.3.2015
- dott.ssa Barbara Walcher, n. 30.509 di prot. del 26.3.2015

Dato atto che, secondo quanto stabilito dall'avviso di selezione, non sono considerate

prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine, ancorché spedite entro il termine prescritto, qualunque sia la causa del ritardato arrivo;

Preso atto che ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del Dlgs. 165/2001 e s.m.i., ricorrono i presupposti di legittimità per il conferimento dell'incarico in parola, secondo quanto precisato dal citato Responsabile, ed in particolare:

- impossibilità di far fronte all'attività di cui trattasi con personale in servizio;
- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- prestazione di natura temporanea e altamente qualificata;
- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visti:

- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- l'art. 1, cc.7 e 8 della Legge 28.6.2012, n. 92;
- la D.G.R.V. 29.12.2014, n. 2.846 e la nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2014, n. 557.151 di prot., aventi per oggetto: *'Disposizioni per l'anno 2015 in materia di personale del SSR, specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica'*;

Atteso che, come stabilito dalla succitata normativa regionale:

- *"[...] anche per l'anno 2015, non saranno soggette alle predette procedure autorizzative le assunzioni di personale dipendente a tempo determinato o con rapporti di natura libero professionale, di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali in presenza di autonomo finanziamento proveniente dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, da altri enti pubblici, ovvero da soggetti privati. Per tali tipologie di acquisizioni di risorse umane è richiesta la sola comunicazione all'Area Sanità e Sociale, successivamente alla stipula del contratto"*;
- *"al fine di privilegiare le assunzioni di personale dipendente, il limite di costo complessivo relativo a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie è stato ridotto, per l'anno 2015, al 70% del costo sostenuto allo stesso titolo nel 2010, al netto di rapporti contrattuali dotati di apposito finanziamento, rispetto al limite dell'80% fissato per l'anno 2014"*;

Dato atto altresì che con nota pervenuta il 31.3.2015 la dott.ssa Elisa Pastorelli ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da attribuire, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto il Regolamento relativo all'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, approvato con deliberazione 31.3.2006, n. 142, nonché la nota circolare della Direzione Amministrativa in data 1.6.2006, n. 46 di prot.;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo nonché del Direttore dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza:

DELIBERA

1. di conferire, per i motivi e le attività di cui in premessa, alla dott.ssa Elisa Pastorelli, n. 17.4.1971, CF: PSTLSE71D57L746A, laureata in psicologia clinica e di comunità (vecchio ordinamento), un incarico libero professionale nell'ambito del Progetto "*Ospedali Amici del Bambino OMS/UNICEF – Coordinamento e Sviluppo Rete per l'Allattamento Materno*", da svolgere presso l'U.O.S. Ufficio Progetti e Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione. Tale incarico ha effetto dal 7.4.2015 e fino al 31.12.2015, data di scadenza del Progetto. E' previsto un compenso onnicomprensivo di €25.000,00, al lordo delle ritenute di legge di oneri previdenziali e assicurativi, IVA inclusa, se ed in quanto dovuti, a fronte di un impegno stimato di 735 ore totali.
E' previsto un rimborso spese fino ad un massimo di €700,00 per gli spostamenti collegati al Progetto, da corrispondere previa rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute.
L'incarico rientra nelle fattispecie di cui all'art. 53 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e s.m. i.;
 2. di non ammettere, per i motivi in premessa indicati, le candidature delle dott.sse Santina Aiello, Anna Rita Fatone, Lisa Forasacco e Emma Framarin, Barbara Walcher;
 3. di attribuire al dott. Leonardo Speri, responsabile U.O.S. Ufficio Progetti e Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione nonché referente scientifico del Progetto in parola, la responsabilità dell'incarico di cui trattasi, nonché i compiti di controllo, verifica e liquidazione delle relative competenze, verificando, anche in corso d'opera, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 4. di dare incarico al Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione di stipulare con l'interessata il relativo contratto di collaborazione;
 5. di prendere atto che il costo presunto del presente provvedimento, pari ad € 25.700,00, incluso il rimborso spese, trova copertura nel codice budget 019RETEALA - Codice CUP F69D15000150002 - che presenta la necessaria capienza;
 6. di comunicare il presente provvedimento alla Direzione Regionale dell'Area Sanità e Sociale, successivamente alla stipula del contratto, conformemente alla nota n. 557.151 /2014, citata in premessa.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 204 DEL 02/04/2015**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 08/04/2015 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 08/04/2015

p. Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/04/2015, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 02/04/2015

p. Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CONTROLLO REGIONALE

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 7 fogli (incluso il presente).

Verona, li _____

Il Dirigente/Funziionario Responsabile